

ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DELL'UMBRIA
Relazione del Revisore dei Conti
al Rendiconto generale per l'esercizio 2025

Io, sottoscritto, Dott. Rotini Riccardo revisore legale dei conti, come disposto dall'art. 29 comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ordine degli Assistenti Sociali dell'Umbria, attesta la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili e la coerenza degli assestamenti del bilancio di previsione con i dati rendicontati. Il revisore deve altresì valutare la regolarità ed economicità della gestione stessa. In relazione alla delibera n. 24 del 13 aprile 2026 (Rif. verbale n. 456) di approvazione della proposta di Rendiconto generale per l'esercizio 2025 e trasmessa dal Tesoriere dell'Ordine degli Assistenti Sociali dell'Umbria con prot. n. 1081 del 16 maggio 2026, sono ad effettuare le adeguate verifiche e a redigere la Relazione al fine di emettere un giudizio ai sensi dell'art. 2, co. 3 lett. d) del D.M. 615/1994.

Si premette che:

- durante l'esercizio le funzioni del Revisore sono state svolte avvalendosi, ove consentito, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di motivate tecniche di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- l'attività di revisore è stata ispirata alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Contenuto del Rendiconto generale

La proposta di Rendiconto generale 2025 si compone della seguente documentazione:

- Conto del Bilancio - Rendiconto finanziario gestionale, comprensivo della gestione dei residui;
- Situazione amministrativa;
- Conto Economico e Stato Patrimoniale;
- Nota integrativa in forma abbreviata, comprensiva della Relazione sulla gestione.

I documenti sopra citati sono redatti nel rispetto formale e sostanziale degli articoli 29 e ss. del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio del Rendiconto generale 2025 sono sostanzialmente invariati rispetto a quelli adottati negli esercizi precedenti.

Nel corso dell'esercizio 2025 si sono effettuate le verifiche periodiche e si è proceduto al controllo sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità mediante controlli a

campione, senza rilevare violazioni né gravi irregolarità amministrative e contabili.

Verifica del Conto del Bilancio e della Situazione Amministrativa

L'esito delle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio ha rilevato una corrispondenza del Conto del Bilancio e della gestione finanziaria con le scritture contabili, in coerenza con gli assestamenti di bilancio approvati.

L'avanzo di amministrazione 2025 ammonta ad euro 74.362,92, in conseguenza delle voci di seguito riportate:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
Accertamenti di competenza	€	106.479,33
Impegni di competenza	€	92.909,54
Variazione residui attivi	€	0,00
Variazione residui passivi	€	0,00
Avanzo di amministrazione del 2025	€	13.569,79

Nel corso dell'anno 2025 non si è proceduto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti. L'avanzo di amministrazione al 31/12/2025 è quindi determinato per euro 60.793,13 dall'avanzo scaturente dagli esercizi precedenti e per euro 13.569,79 dall'avanzo di amministrazione generato nell'esercizio in corso.

Al 31.12.2025 l'avanzo di amministrazione è pari ad euro 74.362,92

Non si segnalano variazioni causate dal riaccertamento dei residui che hanno influenzato l'avanzo di amministrazione.

L'analisi dei residui attivi e passivi riaccertati al 31.12.2025 è la seguente:

SITUAZIONE RESIDUI		
Residui attivi	€	25.629,52
di cui di anni precedenti	€	19.495,44
di cui dell'anno 2025	€	6.134,08
Residui passivi	€	24.431,48
di cui di anni precedenti	€	1.546,51
di cui dell'anno 2025	€	22.884,97

I residui attivi sono da ricondurre principalmente alle quote degli iscritti all'Ordine ancora da incassare, situazione ridondante in ogni annualità. I residui passivi sono principalmente da imputarsi alle uscite per gli organi dell'ente ed ai gettoni di presenza degli stessi, nonché alle consulenze tecniche/amministrative e al pagamento di oneri tributari quali IRAP.

Per completezza di giudizio sui risultati della gestione finanziaria, sulla coerenza degli assestamenti del bilancio di previsione con i dati rendicontati, nonché sulla regolarità ed economicità della gestione, viene di seguito riportata una tabella comparativa dove vengono evidenziati i risultati del precedente esercizio, le previsioni ed i relativi scostamenti dell'esercizio 2025.

Entrate	Rendiconto 2024	Previsioni iniziali 2025	Previsioni finali 2025	Rendiconto 2025
Entrate contributive a carico degli iscritti	€ 97.701,00	€ 90.840,00	€ 90.840,00	€ 92.040,00
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni	€ 215,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 1.210,00
Redditi e proventi patrimoniali				
Altre entrate	€ 300,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Totale Titolo I - Entrate correnti	€ 98.216,00	€ 91.540,00	€ 91.540,00	€ 93.750,00
Totale Titolo III - Partite di giro	€ 13.264,77	€ 16.365,00	€ 18.815,00	€ 12.729,33
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Entrate	€ 111.480,77	€ 107.905,00	€ 110.355,00	€ 106.479,33
Variazione residui attivi	€ (32,96)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale a pareggio	€ 111.447,81	€ 107.905,00	€ 110.355,00	€ 106.479,33

Uscite	Rendiconto 2024	Previsioni iniziali 2025	Previsioni finali 2025	Rendiconto 2025
Uscite per gli organi dell'ente	€ 33.094,10	€ 36.038,20	€ 36.238,20	€ 31.745,28
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 44.320,65	€ 45.276,00	€ 45.276,00	€ 43.213,83
Uscite per prestazioni istituzionali	€ 1.158,80	€ 4.800,00	€ 4.600,00	€ 1.312,30
Oneri finanziari	€ 1.750,90	€ 2.200,00	€ 2.200,00	€ 2.170,94
Oneri Tributarî	€ 2.040,77	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 1.737,85
Altre uscite		€ 625,80	€ 625,80	€ 0,00
Totale Titolo I - Uscite correnti	€ 82.365,22	€ 91.540,00	€ 91.540,00	€ 80.180,20
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari				
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche				
Acquisto di partecipazioni istituzionali				
Totale Titolo II - Uscite in conto capitale				
Totale Titolo III - Partite di giro	€ 13.264,77	€ 16.365,00	€ 18.815,00	€ 12.729,34
Totale Uscite	€ 95.629,99	€ 107.905,00	€ 110.355,00	€ 92.909,54
Avanzo di amministrazione dell'esercizio	€ 19.025,13			€ 7.435,71
Variazione residui passivi	€ (3.207,31)	€ 0,00	€ 0,00	
Totale a pareggio	€ 111.447,81	€ 107.905,00	€ 110.355,00	€ 100.345,25

Si riporta la **situazione di cassa** per l'anno 2025:

SITUAZIONE DI CASSA		
Consistenza all'1/1/2025	€	61.063,24
Riscossioni	€	103.708,60
di cui in conto competenza	€	100.345,25
di cui in conto residui	€	3.363,35
Pagamenti	€	91.606,96
di cui in conto competenza	€	70.024,57
di cui in conto residui	€	21.582,39
Consistenza di cassa al 31/12/2025	€	73.164,88

La situazione amministrativa riporta un **Avanzo di amministrazione** come segue:

Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2025	11.837,88 €
Totale parte accantonata/vincolata	11.837,88 €
Parte disponibile	
Totale parte disponibile	62.525,04 €
Totale Risultato di amministrazione	62.525,04 €

Il Risultato di amministrazione al 31.12.2025 riporta un **Avanzo** pari ad euro 62.525,04, tenuto conto che nell'esercizio precedente era stata accantonata una quota a Fondo crediti di dubbia esigibilità, in relazione a quote di contributi ordinari degli iscritti nella voce residui, e per i quali si è proceduto a coprire la parte eccedente a quella di presumibile realizzo, pari ad euro 11.837,88.

Per il calcolo, si è considerato lo storico degli accertamenti e degli incassi in conto competenza e in conto residui.

Analisi delle principali poste

Le entrate correnti, come in ogni esercizio, sono riconducibili ai contributi annuali versati da parte degli iscritti all'Ordine.

Le uscite correnti sostanziano principalmente le uscite per gli organi dell'Ente, pari ad euro 31.745,28, in diminuzione rispetto al 2024 e con una ripartizione più puntuale rispetto alla quota indennità dei Consiglieri/Commissioni consiliari e i gettoni di presenza dei relativi membri; e per l'acquisto di beni di consumo in cui le principali voci di spesa riguardano quelle per l'organizzazione della segreteria pari ad euro 16.836,00 e quelle per la consulenza amministrativo-contabile pari ad euro 7.700, importo ottenuto grazie alla scontistica applicata dal Consulente fiscale.

Le voci di spesa relative agli organi dell'ente sono adeguate rispetto a quanto previsto all'interno del Regolamento per il riconoscimento delle indennità, dei compensi dei gettoni di presenza e dei rimborsi delle spese spettanti ai

consiglieri dell'Ordine regionale, ai componenti delle commissioni interne al Consiglio regionale dell'ordine, al Revisore dei conti e al Consiglio Territoriale di Disciplina e alle ulteriori Deliberazioni del Consiglio in merito.

In relazione ai residui di ogni esercizio, il trend è sempre in crescita per quelli attivi, in conseguenza alle quote degli iscritti non incassate nell'anno; nonostante sia stata accantonata una quota a Fondo rischi crediti, si consiglia un monitoraggio costante della situazione al fine di prevedere un'eventuale ulteriore posta di accantonamento nel successivo esercizio.

Verifica del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale

Si è proceduto alla verifica del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale ex art. 2423 e ss. del Codice Civile e sono state rispettate tutte le disposizioni ad essi afferenti.

Il Conto Economico, redatto in forma abbreviata, dimostra i risultati economici conseguiti durante l'esercizio fiscale, riclassificando le poste secondo il criterio della competenza economica i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente, evidenziando un utile di esercizio pari ad euro 13.287,60.

Lo Stato Patrimoniale, redatto anch'esso in forma abbreviata, riporta gli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo dell'esercizio corrente in comparazione con l'esercizio precedente. L'aumento dell'attivo è generato dal risultato positivo del conto economico.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al netto del relativo fondo di ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 3.348.

I crediti sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti, pari ad euro 13.791,64.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un Patrimonio Netto pari ad euro 65.873, importo che include anche l'importo del risultato d'esercizio, debiti pari ad euro 24.431 e disponibilità liquide pari ad euro 73.165 (importi arrotondati all'euro).

Verifica degli equilibri di bilancio

Verifica del pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per conto terzi

Si è poi proceduto alla verifica dei valori riportati nel prospetto del Conto del Bilancio e nel Conto Economico, evidenziando i valori che intervengono nel raggiungimento del pareggio:

ENTRATE	Rendiconto 2025	
Entrate contributive a carico degli iscritti	€	92.040,00
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni	€	1.210,00
Redditi e proventi patrimoniali		
Altre entrate	€	500,00
Totale Titolo I - Entrate correnti	€	93.750,00
Totale Titolo III - Partite di giro	€	12.729,33
Utilizzo avanzo di amministrazione	€	0,00
Totale Entrate	€	106.479,33
Variazione residui attivi	€	0,00
Totale a pareggio	€	106.479,33

USCITE	Rendiconto 2025	
Uscite per gli organi dell'ente	€	31.745,28
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€	43.213,83
Uscite per prestazioni istituzionali	€	1.312,30
Oneri finanziari	€	2.170,94
Oneri tributari	€	1.737,85
Altre uscite		
Totale Titolo I - Entrate correnti	€	80.180,20
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari		
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche		
Acquisto di partecipazioni istituzionali		
Totale Titolo II - Uscite in conto capitale	€	0,00
Totale Titolo III - Partite di giro	€	12.729,34
Totale Uscite	€	92.909,54
Avanzo di amministrazione dell'esercizio	€	13.569,79
Variazione residui passivi	€	0,00
Totale a pareggio	€	106.479,33

Viene rispettata l'equivalenza tra le entrate e le spese del Titolo III, relative ai servizi per conto terzi (cosiddette "Partite di giro"), si segnala una discrepanza di 0,01 euro nei prospetti di riporto (Entrate 12.729,33 contro Uscite 12.729,34).

Verifica equilibrio corrente

L'analisi del Rendiconto delle partite correnti di entrate e spese del Titolo I evidenzia una differenza positiva di euro 13.629,80.

Esame della Nota Integrativa in forma abbreviata, comprensiva della Relazione sulla gestione

L'analisi della Nota Integrativa in forma abbreviata, che ricomprende la Relazione sulla gestione, rileva una redazione conforme a quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ordine.

Nel documento sono stati riepilogati i dati sintetici rappresentanti l'andamento della gestione dell'Ente e le informazioni utili ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Nella Nota integrativa risultano tutti gli elementi previsti di cui all'art. 33, comma 2, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Conclusioni

L'insieme delle operazioni poste in essere dal Revisore al fine del controllo contabile dell'Ente permettono di esprimere un giudizio professionale attendibile sull'operato.

Per quanto sopra esposto, rilevato e precisato il Revisore ha proceduto a porre in essere i seguenti controlli:

- verifica del Rendiconto generale redatto nell'osservanza delle norme di legge, dei Regolamenti dell'Ordine ed in particolare del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, lo stesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Umbria;

- rilievo della corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili dell'Ente ed, in generale, la regolarità contabile e finanziaria della gestione;
- ha verificato la proficuità della gestione e, mediante il confronto fra i costi ed i risultati, l'efficiente e corretto utilizzo delle risorse.

Giudizio

Il sottoscritto Revisore, alla luce di quanto sopra esposto, esprime il giudizio di **APPROVAZIONE** sulla proposta di Rendiconto generale dell'esercizio 2025 e i relativi allegati a corollario, nonché sui principi di destinazione dell'avanzo.

Il Revisore

Terni, 19 maggio 2026

Dott. Rotini Riccardo

